



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 13.03.2009

OGGETTO: Interrogazione presentata dal Capogruppo consiliare UDEUR Popolari ing. Perfetto Giuseppe, in merito alla protezione civile;

L'anno duemilanove e questo giorno tredici del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 06.03.2009 prot. 5943 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 27 e assenti n. 4 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- sen- ti	n. ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

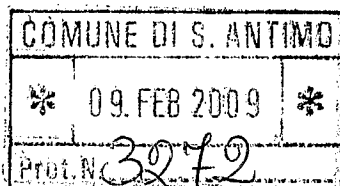
Illustra l'interrogante ing. Perfetto Giuseppe capogruppo Udeur;

Relaziona in merito l'Assessore Marone Raffaele;

Replica il Consigliere Perfetto il quale ritiene che debba essere rivisto e datato organicamente il servizio di protezione civile per consentire di fronteggiare eventuali ed imprevedibili calamità naturali.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nell'allegata registrazione.

Ing. Giuseppe Perfetto
Capo Gruppo Udeur Popolari Sant'Antimo



All'Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Sant'Antimo
Dott. Francesco Piemonte

All'Ill.mo Presidente del Consiglio.
del Comune di Sant'Antimo
Geom. Vincenzo D'Aponte

Oggetto: Protezione Civile? Quale ruolo e con quali mezzi finanziari?

Interrogazione Comunale ai sensi dell' art. 25 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 40 del 9. 05. 2000

Si premette che:

-La Protezione Civile a Sant'Antimo, il cui responsabile è il Geom. Giuseppe Carola, ha una miriade di obblighi da assolvere che presupporrebbe la dotazione della stessa di uomini, mezzi e risorse per far fronte a qualsiasi emergenza, almeno nell'immediato, per alleviare i disagi della popolazione colpita da calamità;

Considerato che la dotazione economica assegnata dal Comune di Sant'Antimo è di appena

€ 4.000,00 (materiale e uffici);

-che di tale cifra, € 2.000,00 viene stornato per le associazioni;

per effetto di quanto sopra, se sono vere le cifre sopra indicate, la Protezione Civile a Sant'Antimo "è una bufala" e come tale non adeguata (per risorse e mezzi a disposizione) ad affrontare i rischi, le sfide e le problematiche che una società dinamica ed in continua evoluzione impone.

Per quanto premesso e considerato, lo scrivente, Ing. Giuseppe Perfetto in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo Udeur popolari, ai sensi e per gli effetti dell'art.25 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, produce interrogazione comunale nel merito, affinché la Protezione civile sia messa in grado di rispondere immediatamente (con uomini, risorse e mezzi economici) ai bisogni della popolazione in caso di emergenza.

Si resta in attesa

SANT'ANTIMO 11, 9.02.09

Ing. Giuseppe Perfetto
Il Capogruppo Consiliare udeur



COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

Via Roma n.168

3° Settore – Edilizia Pubblica-

Servizio Protezione Civile

tel. 081-8329.169 /fax 081-8329.135

e-mail: protezionecivile@comune.santantimo.na.it

sito web: comune.santantimo.na.it

Prot. **UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

Data

5883 del **12-3-2009**

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore alla Protezione Civile

Al Dirigente del Settore III : Edilizia Pubblica

Loro sedi

OGGETTO Interrogazione Capo Gruppo UDEUR Ing. Giuseppe PERFETTO. Relazione d'ufficio.

In riferimento all'interrogazione del Capo Gruppo UDEUR Ing. Giuseppe PERFETTO del 09.02.2009 prot.3272 si relaziona per quanto di competenza.

Successivamente alla nomina quale Responsabile del Servizio di Protezione Civile, lo scrivente inviò al Dirigente del 2° Settore, una dettagliata relazione (prot.int.209 del 29.01.2007) di bilancio di previsione anno 2007, così come richiesto dallo stesso Dirigente.

La relazione introdusse l'argomento con una sintesi del funzionamento del Servizio di Protezione Civile e richiamando i vari livelli di allarme previsti dal Piano di Protezione Civile. Fu quantificato l'importo che occorrerebbe per affrontare l'emergenza di riferimento.

In particolare per un completo dispiegamento di uomini e mezzi necessari per affrontare un'emergenza di tipo alta si calcolò che occorrevano circa €.370.000,00 per il primo anno. Nel calcolo vennero considerate le spese per la formazione di Squadre Comunali di Volontari. Per i successivi anni naturalmente si dovevano sottrarre le spese "una tantum" (tipo dispositivi protezione individuale, auto etc.).

Lo scrivente propose anche di ridurre le squadre comunali e relative spese e calcolò la necessità di stanziare €.137.000,00/anno.

In alternativa si propose inoltre di stanziare una spesa minima di €.83.400,00/anno rinunciando alle squadre comunali e rinunciando ad altre spese affrontando solo un tipo di allarme di livello basso.

Nei predetti importi erano comprese anche le previsioni per l'esecuzione dei lavori in danno.

Quanto relazionato non trovò riscontro dall'Amministrazione Comunale che stanziò €6.000,00 per dotazioni dell'Ufficio e per contributi ai volontari delle Associazioni che operano sul territorio nonché €10.000,00 per il progetto di monitoraggio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici. I 6.000,00 euro furono calcolati sulla previsione dei precedenti anni 2005 e 2006.

In data 26.11.2007 il sottoscritto ripropose all'Amministrazione Comunale la precedente richiesta di stanziamento fondi per la Protezione Civile facendo presente anche la grave condizione del sottosuolo comunale e la necessità di intervenire con urgenza prevedendo una spesa di €5.600.000,00. per le n.62 cavità rilevate. Data l'ingente somma si propose stanziare l'importo in tre anni. Anche tale proposta non trovò riscontro.

In data 03.03.2008 e 01.11.2008 furono reiterate le suddette proposte di stanziamento fondi e da ultimo in data 03.03.2009 è stata presentata una sintesi delle precedenti visti i risultati ottenuti. In quest'ultima occasione si è evidenziata, altresì, la problematica dei lavori in danno il cui importo lievita ogni anno in quanto non vengono ottemperate le ordinanze sindacali.

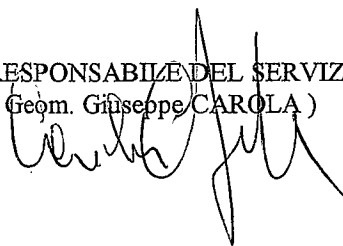
Fino alla data odierna sono stati stanziati i soliti €6.000,00/anno.

Il sottoscritto ha usato con molta parsimonia la somma di €6.000,00 in quanto possono presentarsi emergenze anche negli ultimi giorni dell'anno e anche una piccola cifra può essere utile. E ciò anche in ossequio a quanto riportato nelle note del Dirigente Finanziario, infatti nella nota n.133 del 05.09.2006 "... si sottolinea che le somme previste in bilancio per gli interventi da attuare devono essere intese non come importo da utilizzare necessariamente nella sua interezza entro la fine dell'anno, bensì come una disponibilità di massima che deve essere movimentata secondo principi di assoluta necessità e criteri di economicità. In effetti, il perseguimento degli interessi pubblici cui l'Ente è deputato, quasi mai è correlato all'attuazione di una maggiore spesa; al contrario, i risultati che meritano considerevoli apprezzamenti derivano, nella maggior parte delle ipotesi, da procedure informate al recupero in termini di efficacia (conformità dei risultati agli obiettivi) ed efficienza (rapporto tra costi previsti e costi sostenuti)."...

Si allega alla presente la copia della relazione del 26.11.2007.

Tanto si relaziona per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giuseppe CAROLA)



Copia per
l'Ufficio



COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

Via Roma n.168
3° Settore – Edilizia Pubblica-
Servizio di Protezione Civile

Prot.

Data

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Prov. di Napoli)
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Protocollo Interno

nr. 3153 del 26.11.07

Al Sig. Sindaco	Sede
All'Ass. alla Protezione Civile	Sede
Al Segretario Generale	Sede
Al Dirigente del 2° Settore	Sede
Al Dirigente del 3° Settore	Sede

OGGETTO: Servizio di Protezione Civile; Relazione di bilancio anni 2007/2008.

In data 29.01.2007 prot.int.209/UTC su richiesta del dirigente del 2° Settore è stata inviata allo stesso dirigente una relazione di bilancio di previsione anno 2007.

La relazione era finalizzata a dotare il predetto Servizio delle risorse necessarie per poter affrontare le emergenze. La relazione non fu presa in considerazione visti gli esigui importi previsti per la Protezione Civile. Ad ogni buon fine il contenuto della relazione si riporta qui di seguito :

“Nel proseguire passo dopo passo al fine di dare piena attuazione al Servizio di Protezione Civile si redige la presente relazione

Il passo che si intende fare per l'anno 2007 è quello della formazione delle squadre operative comunali così come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile il quale prevede il dispiegamento di forze lavorative e mezzi necessari per affrontare un'emergenza con allarme di livello basso, medio e alto. Per affrontare un'emergenza di allarme di livello medio o alto il territorio comunale è stato diviso in 4 zone d'intervento. In ogni zona deve operare una Squadra Operativa Comunale (S.O.C.) composta da tre gruppi:

- 1° gruppo: soccorso alla popolazione;
- 2° gruppo: tecnici per accertamento danni;
- 3° gruppo: addetti alle strutture di emergenza.

Il primo gruppo sarà formato da n.4 volontari, il secondo da n.1 tecnico comunale e n.3 tecnici volontari esterni, il terzo da n.4 volontari, per un totale di n.13 persone di cui n.11 volontari per ogni S.O.C..

Considerato che sul territorio dovrebbero attivarsi, durante un'emergenza di allarme alto, n.4 S.O.C., si dovrebbe raggiungere un totale di n.44 volontari per i quali il Comune di Sant'Antimo, ai sensi della legge 626/94, rappresenta il datore di lavoro pertanto lo stesso Ente deve accollarsi l'onere dei cosiddetti D.P.I. “Dispositivi di Protezione Individuale” (es. casco, stivali

antifortunistici, tute da lavoro, mascherine, guanti, etc.) da dotare per ogni componente secondo la mansione svolta. Inoltre ai sensi del D.P.R. 08.02.2001 n.194 art.9 comma 1 lett.c) il Sindaco è tenuto alla copertura assicurativa dei volontari impiegati in attività di soccorso.

Lo scrivente ha eseguito un'analisi dei costi a secondo dei livelli di allarme che si intendono affrontare come dagli allegati alla presente relazione.

Di seguito è riportato un quadro economico riepilogativo per affrontare tutti e tre tipi di allarme durante una fase di emergenza che non sappiamo quando potrebbe accadere ma che non ci deve trovare impreparati.

ALLARME BASSO, MEDIO E ALTO

Assicurazione volontari	€ 176.000,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per le S.O.C.	€ 23.600,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per le S.T.C.	€ 6.400,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per L.S.U.	€ 3.200,00
Contributo prevedibile per associazioni volontari	€ 86.400,00
Contributo prevedibile per associazioni volontari tempo di pace	€ 10.000,00
Acquisto materiale vario	€ 13.800,00
Acquisto auto servizio	€ 25.000,00
Lavori in danno	€ 25.000,00
Totale	€ 369.200,00

Come si evince dal quadro economico la spesa maggiore pari a € 176.000,00 è quella relativa alla voce delle assicurazioni a garanzia dei volontari dei gruppi comunali da non confondere con i volontari riuniti in associazioni debitamente autorizzate le quali provvedono autonomamente alla copertura assicurativa dei propri iscritti.

Se si ritiene eccessivamente onerosa la copertura assicurativa per mantenere attive durante l'anno n.4 squadre si potrebbe ridurre la spesa lasciando attiva una sola S.O.C. durante l'arco dell'anno stipulando con un'Assicurazione un'apposita convenzione che preveda una polizza, non nominativa, solo per i n.11 volontari estensibile, mediante un semplice fax, a un numero massimo di 44 persone pari alle 4 squadre previste dal Piano di Protezione Civile. La spesa relativa agli oneri assicurativi in questo caso ammonterebbe a € 44.000,00.

In caso di allarme di livello medio si ritiene però che la spesa della fornitura invece dei D.P.I. ("dispositivi di protezione individuale") debba essere comunque affrontata per tutti i componenti delle S.O.C. e delle S.T.C. (squadre tecniche comunali già presenti nel settore dei lavori pubblici che si attivano attualmente per gli allarmi di tipo basso e che dovrebbero supportare le S.O.C. durante una fase di emergenza di livello medio o alto). Ciò in quanto il vestiario e accessori non possono essere reperibili immediatamente durante un allarme di tipo medio - alto.

Con la presente si evidenzia il problema sollevato dalle ordinanze sindacali per l'eliminazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità che non vengono rispettate persistendo quindi il pericolo stesso. Per ovviare a tale situazione occorrerebbe prevedere in bilancio una somma per far eseguire lavori in danno. La somma non può essere in alcun modo precisa o quantomeno presunta quindi si propone l'accantonamento di € 25.000,00.

Di seguito si riporta il quadro economico ridotto in luogo di quello precedente per affrontare un'emergenza con allarme di tipo basso, medio e alto con le condizioni come sopra esposte:

ALLARME BASSO, MEDIO E ALTO

Assicurazione volontari	€.	44.000,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per le S.O.C.	€.	5.900,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per le S.T.C.	€.	6.400,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per L.S.U.	€.	3.200,00
Contributo prevedibile per associazioni volontari	€.	4.400,00
Contributo prevedibile per associazioni volontari tempo di pace	€.	10.000,00
Acquisto materiale vario	€.	13.800,00
Acquisto auto servizio	€.	25.000,00
Lavori in danno	€.	<u>25.000,00</u>
Totale		€.137.700,00

Nel caso che il bilancio non permette di formare le squadre operative comunali al fine di affrontare tipi di allarme medio e alto la spesa si riduce come di seguito riportato:

ALLARME BASSO

Acquisto "dispositivi protezione individuale" per le S.T.C.	€.	6.400,00
Acquisto "dispositivi protezione individuale" per L.S.U.	€.	3.200,00
Contributo prevedibile per associazioni volontari tempo di pace	€.	10.000,00
Acquisto materiale vario	€.	13.800,00
Acquisto auto servizio	€.	25.000,00
Lavori in danno	€.	<u>25.000,00</u>
Totale		€. 83.400,00

In ogni caso occorrerebbe inserire un nuovo capitolo di spesa relativo all'assicurazione dei volontari e per i lavori in danno (calcolati genericamente in €25.000,00)mentre le spese per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, del materiale vario e dell'auto di servizio potrebbero essere riportate sotto la voce del capitolo esistente "1090102-3 -Dotazioni ufficio protezione civile-".

Quanto sopra rappresenta il contenuto della relazione del bilancio di previsione anno 2007.

Di seguito si relaziona sulle prossime incombenze del Servizio di Protezione Civile.

Dalle ordinanze emesse dall'Amministrazione Comunale n.20/2007 n.60/2007 e 66/2007 si evince una preoccupante situazione statica del sottosuolo in Via Girardi 3 così come relazionato dall'Arch. Cerotto e dal geologo incaricato dai comproprietari del predetto fabbricato.

L'ultima ordinanza emessa non è stata ottemperata pertanto, così come si rileva dallo stesso provvedimento, il Comune dovrà affrontare le spese per l'esecuzione dei lavori in danno. Occorre quindi prevedere una spesa presunta di €50.000,00 comprensiva di pavimentazione del cortile dell'immobile, di opere provvisorie per interdire l'accesso alle abitazioni e l'effettuazione di uno studio vibrometrico dell'edificio (vedi la relazione tecnica del 03.05.2007). Con i risultati dello studio si potranno prendere successivamente eventuali provvedimenti consequenziali che comporteranno sicuramente altri lavori in danno.

A questo punto occorre evidenziare la improrogabile necessità di affrontare la problematica inerente la presenza di numerose cavità nel sottosuolo del comune di SAnt'Antimo.

Nel corso degli anni si sono verificati gli sprofondamenti del suolo con interessamento delle aree private e pubbliche. In un caso l'apertura di voragine ha già fatto una vittima.

Nell'anno 2003 l'Arch. Paola CEROTTO ha provveduto ad inoltrare alla Protezione Civile Regionale una richiesta di appositi fondi sia per il sostegno ai nuclei familiari sgomberati e sia per la messa in sicurezza delle aree interessate dalle cavità.

Fino alla data odierna la richiesta non risulta ancora recepita pertanto nelle more della disponibilità da parte degli organi regionali si ritiene opportuno programmare a livello comunale interventi per il riempimento delle cavità già censite.

Considerato che le cavità rilevate sono 62 per un totale di mc.64.400 circa si valuta una spesa approssimativa di €5.600.00,00 circa, eventualmente da sostenere in 3 anni, comprensiva dei lavori di trivellazioni, riempimento, oneri di sicurezza, IVA, spese varie e competenze tecniche.

Al fine di procedere alla verifica strutturale del patrimonio edilizio e analisi geologica ai sensi della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3274/2003, si ritiene necessario integrare la voce già prevista in bilancio per interessamento dell'arch. Cerotto, pari a €10.000,00, di ulteriori €20.000,00. Si rammenta che la Regione Campania così come riportato all'art.1 della procedura tecnico-amministrativa allegata alla deliberazione di G.R. 2322 del 13.07.2003 "si prefigge di rendere operative azioni mirate alla mitigazione del rischio sismico attraverso la verifica sistematica delle condizioni strutturali del patrimonio pubblico e ad uso pubblico, comparata con l'analisi e la caratterizzazione geologica in prospettiva sismica del territorio campano, al fine di programmare e attuare interventi mirati alla salvaguardia, al recupero e/o all'adeguamento sismico del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico." A tal fine le istruzioni redatte dal Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (punto 1.2), prevedono la formazione di apposite squadre di tecnici rilevatori per la compilazione della schede con un numero minimo di 2 persone, possibilmente un tecnico e un diplomato. La stessa Regione Campania chiarisce che il lavoro da fare costituisce la "conditio sine qua non per essere inseriti nel Piano di utilizzo dei Fondi Strutturali provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

La scorsa settimana lo scrivente è stato convocato presso la Prefettura per la presentazione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile collegato al rischio incendio ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3606/2007. Per il perseguimento di tale obiettivo si ritiene necessario prevedere un'ulteriore spesa di €15.000,00.

Per poter procedere dell'adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile secondo le ultime direttive della Prefettura si ritiene di dover prevedere una spesa di €6.000,00.

Si allegano alla presente delle schede esplicative e riepilogative su sopra relazionato.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Giuseppe CAROLA

ASSICURAZIONE SOC Gruppo soccorso popolazione Gruppo accertamento danni Gruppo strutture emergenza	personale di una SOC	polizza annua a persona	totale per una SOC	personale di quattro SOC	polizza annua a persona	totale per quattro SOC
	4	€ 4.000,00	€ 16.000,00	16	€ 4.000,00	€ 64.000,00
	3	€ 4.000,00	€ 12.000,00	12	€ 4.000,00	€ 48.000,00
	4	€ 4.000,00	€ 16.000,00	16	€ 4.000,00	€ 64.000,00
	11	€ 12.000,00	€ 44.000,00	44	€ 12.000,00	€ 176.000,00

DPI SOC Gruppo soccorso popolazione Gruppo accertamento danni Gruppo strutture emergenza	Costo medio di DPI			Costo medio di DPI		
	personale di una SOC	completo singola persona	totale per una SOC	personale di quattro SOC	completo singola persona	totale per quattro SOC
	4	€ 800,00	€ 3.200,00	16	€ 800,00	€ 12.800,00
	3	€ 500,00	€ 1.500,00	12	€ 500,00	€ 6.000,00
	4	€ 300,00	€ 1.200,00	16	€ 300,00	€ 4.800,00
	11	€ 1.600,00	€ 5.900,00	44	€ 1.600,00	€ 23.600,00

DPI STC squadra 1 2 3 4 5	personale tecnico	personale operaio	personale ammin.	costo DPI tecnico	costo DPI operaio	costo DPI ammin.	Totale costo DPI
	1	1		1 € 500,00	€ 800,00	€ 300,00	€ 1.600,00
	1	1		1 € 500,00	€ 800,00	€ 300,00	€ 1.600,00
	1			2 € 500,00	€ 800,00	€ 300,00	€ 1.100,00
	1	1		€ 500,00	€ 800,00	€ 300,00	€ 1.300,00
	1			1 € 500,00	€ 800,00	€ 300,00	€ 1.600,00
							€ 5.400,00

DPI LSU	personale tecnico	personale operaio	personale ammin.	costo DPI tecnico	costo DPI operaio	costo DPI ammin.	Totale costo DPI
squadra 1		4			€ 800,00		€ 3.200,00

Contributo prevedibile per le associazioni volontariato in fase di allarme medio				
Gruppo soccorso popolazione	personale di una Associazione	costo medio		Costo totale
		1 ora	totale ore di impiego	
Gruppo strutture emergenza	2	€ 10,00	36	€ 720,00
	4	€ 10,00	36	€ 1.440,00
	6	€ 20,00	36	€ 4.320,00

Contributo prevedibile per le associazioni volontariato in fase di allarme alto				
Gruppo soccorso popolazione	personale di una Associazione	costo medio		Costo totale per una SOC
		1 ora	totale ore di impiego	
Gruppo strutture emergenza	2	€ 10,00	360	€ 7.200,00
	4	€ 10,00	360	€ 14.400,00
	6		720	€ 21.600,00
				€ 86.400,00

Contributo annuo per le associazioni volontariato in tempo di pace.	€ 10.000,00
---	-------------

Acquisto materiale vario:				
Ricetrasmittenti	Numero gruppi SOC	Numero SOC	costo	totale
	2	4	€ 800,00	€ 6.400,00
		Numero SOC		
		STC	costo	totale
		3	€ 800,00	€ 2.400,00
Pompa sollevamento acque			€	8.800,00
Gruppo elettrogeno			€	2.000,00
Lampeggiante giallo asportabile			€	1.500,00
Pettorine con la stampa "Protezione Civile"			€	200,00
Palette per direzione traffico			€	1.000,00
			€	300,00
			€	13.800,00
Auto di servizio completa di radio, antenna e lampeggiante			€	25.000,00
Importo per eseguire generici lavori in danno			€	25.000,00
Importo per eseguire lavori in danno fabbricati Via Girardi 3 e Via Principessa Margherita 19			€	50.000,00
Verifica strutturale del patrimonio edilizio ed analisi geologica			€	20.000,00
Piano comunale o intercomunale rischio incendi			€	15.000,00
Riempimento cavità			€	5.600.000,00
Adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile			€	6.000,00

Punto n. 5 o.d.g.

“Interrogazione presentata dal Capogruppo Consiliare Udeur Popolari ing.

Perfetto Giuseppe, in merito alla protezione civile;”

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Raffaele Marone.

ASSESSORE MARONE: Buona sera. Ingegnere le leggo la relazione da parte dell'ufficio per l'interrogazione da lei effettuata. *“Interrogazione del capogruppo Udeur Ingegnere Giuseppe Perfetto – Relazione d'ufficio. In riferimento all'interrogazione del capogruppo Udeur Ingegnere Giuseppe Perfetto del 9 febbraio 2009, protocollo 3272, si relaziona per quanto di competenza. Successivamente alla nomina del responsabile..*

PRESIDENTE: Se possibilmente, siccome non ho letto la relazione, può leggere la relazione!

ASSESSORE MARONE: Leggo l'interrogazione dell'Ingegnere Perfetto: *“Protezione Civile, con quale ruolo e con quali mezzi finanziari? Interrogazione comunale, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera consiliare n. 40 del 9.5.2000”.* (Legge interrogazione Ingegnere Perfetto allegata agli atti).

A tale interrogazione c'è la risposta da parte del responsabile Giuseppe Carola: *“In riferimento all'interrogazione del capogruppo Udeur, successivamente alla nomina, quale responsabile del servizio di Protezione Civile, lo scrivente inviò al Dirigente del secondo settore una dettagliata relazione, con protocollo interno 209 del 29 gennaio 2007, di bilancio di previsione anno 2007, così come richiesto dallo stesso Dirigente – in questo caso il Dirigente è la dottoressa Cerotta – La relazione introdusse l'argomento con una sintesi del funzionario del servizio Protezione Civile e richiamando i vari livelli di allarme previsti dal piano di Protezione Civile, fu quantificato l'importo che occorrebbe per affrontare l'emergenza di riferimento, in particolare, per un completo dispiegamento di uomini e mezzi necessari per affrontare l'emergenza di tipo alta, si calcolò che occorrevano circa 370 mila euro per il primo anno. Nel calcolo vennero considerate le spese per la formazione di squadre comunali di volontari; per i successivi anni, naturalmente, si doveva sottrarre alle spese una tantum, tipo dispositivo protezione individuale auto, ecc. Lo scrivente propose anche di ridurre le squadre comunali e le relative spese; calcolò la*

DEBITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCOBA PROVINCIALE N.60
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.F. 04010071217

necessità di stanziare euro 137 mila annue. In alternativa si propose, inoltre, di stanziare una spesa minima di euro 83 mila e 400 anno, rinunciando alle squadre comunali e rinunciando ad altre spese, affrontando solo un tipo di allarme di livello basso. Nei predetti importi era compresa anche la previsione per l'esecuzione di lavori in danno. Quanto relazionato non trovò riscontro nell'Amministrazione Comunale, che stanziò euro 6 mila – quindi 6 mila non è più 4 mila, come giustamente lei aveva menzionato all'interno dell'interrogazione – per dotazione dell'ufficio e per contributo dei volontari dell'associazione che operano sul territorio, nonché euro 10 mila – quindi arriviamo a 16 mila – per il progetto di monitoraggio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici – che lei benissimo sa e conosce, che si sta facendo in questi giorni con vari tecnici che sono stati nominati – I 6 mila euro furono calcolati sulla previsione dei precedenti anni, 2005 – 2006; in data 26.11.2007 il sottoscritto ripropose all'Amministrazione Comunale la precedente richiesta di stanziamento fondi per la Protezione Civile, facendo presentare anche la grave condizione del sottosuolo comunale e la necessità di intervenire con urgenza, prevedendo una spesa di euro 5 milioni e 600 mila per le nuove 62 cavità rilevate. Data l'ingente somma, si propose di stanziare l'importo in tre anni, ma anche tale proposta non trovò riscontro. In data 3.3.2008 e 1.11.2008 furono reiterate le suddette proposte di stanziamento fondi e, da ultimo, in data 3.3.2009 – quindi pochi giorni fa – è stata presentata una sintesi delle precedenti, visti i risultati ottenuti. In questa ultima occasione si è evidenziata altresì la problematica dei lavori in danno, il cui importo lievita ogni anno, in quanto non vengono ottemperate le ordinanze sindacali. Fino alla data odierna sono stati stanziati i soli 6 mila euro. Il sottoscritto ha usato con molta parsimonia la somma di euro 6 mila, in quanto possono presentarsi emergenze anche negli ultimi giorni dell'anno e anche una piccola cifra può essere utile; ciò anche in ossequio a quanto riportato nelle note del Dirigente finanziario, infatti nella nota n. 133 del 5.9.2006 si sottolinea che la somma prevista in bilancio per gli interventi da attuare devono essere intesi non come importi da utilizzare necessariamente nella sua interessa entro la fine dell'anno, bensì come una disponibilità di massima che deve essere motivatamente, secondo principi di assoluta necessità e criteri di economicità. In effetti il perseguimento degli interessi pubblici, cui l'Ente è deputato, quasi mai è correlato all'attuazione della maggiore spesa; al contrario i risultati che meritano considerevoli apprezzamenti derivano, nella maggior parte delle ipotesi, da

DEBITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCOBA PROVINCIALE N.60
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.F. 04010071217

procedure informate al recupero in termini di efficacia, cioè conformità dei risultati agli obiettivi ed efficienza, rapporto tra costi previsti e costi sostenuti". Come dicevo prima nella relazione del 26.11.2007, che è allegata alla presente, vengono spiegati tutti i vari costi per arrivare alla famosa cifra di 5 milioni e 600 mila; la cifra più alta è quella dell'assicurazione dei volontari, che ammonta a circa 176 mila euro, quindi è una cifra che non è che viene erogata sotto forma di rimborso spesa, ma è una cifra per i volontari del Comune e non per quelli che sono delle associazioni esterne e riguarda solo l'assicurazione obbligatoria per questi volontari che sono all'interno del Comune. Se lei vuole io leggo, ma è già tutto allegato alla risposta.

CONSIGLIERE PERFETTO: Facciamo che all'improvviso la Prefettura allerta che ci sono delle alluvioni, noi non siamo in grado di affrontare nessun problema! Pertanto, ritengo che la Protezione Civile a Sant'Antimo deve essere rinnovata, fatta daccapo e cercare di prendere dei contributi anche nei fondi Por, perché se questa è la situazione noi rovinati! Se si brucia un fabbricato, il Comune che cosa può fare per aiutare i cittadini nell'immediato?

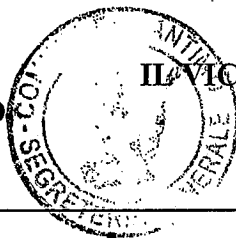
ASSESSORE MARONE: Ingegnere è vero quello che lei dice, però, giustamente, i bilanci comunali, come ben sa, sono molto magri; in questi ultimi tempi non è che ci sono grandi cifre che possiamo mettere a disposizione. Lei parla delle calamità naturali, però le calamità naturali non è che sono previste a priori, sono degli eventi futuri e incerti, che al verificarsi, poi, uno si attrezza in modo dovuto. Accendere un capitolo già è importante, quest'anno abbiamo previsto delle cifre superiori, che non sono state ancora quantificate in termini monetari, ma sicuramente la cifra sarà molto alta, non come queste che abbiamo letto, però! Poi lei sa benissimo che durante gli anni ci possono essere degli storni, o possiamo attingere a dei fondi di finanziamento, perché 5 milioni e 600 mila, sa, è una cifra un po' alta, che il bilancio comunale di Sant'Antimo non può sopportare, perché altrimenti dovremmo accendere un nuovo mutuo, non possiamo accendere nuovi mutui perché siamo già indebitati e c'è il vincolo di bilancio, che, purtroppo, non può essere superato altrimenti andiamo in sanzione. Quindi, cerchiamo di fare il possibile, perché lei ha fatto una giusta osservazione, anche se ultimamente è capitata già qualcosa del genere, però con i pochi fondi che abbiamo a disposizione abbiamo fatto la nostra figura.

CONSIGLIERE PERFETTO: Ci vuole solo un po' di buona volontà, speriamo che c'è!

PRESIDENTE: Passiamo al punto successivo.

DELIBERA C.C. N. 11 DEL 13.03.2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. TERESA PETITO

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **7 APR. 2009**...

Li **7 APR. 2009**.....



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....